



# SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

Scheda di dati di sicurezza secondo il Regolamento UE n° 2015/830

**Nome del prodotto:** DOWSIL™ Primer-C

**Data di revisione:** 17.09.2018

**Versione:** 2.0

**Data ultima edizione:** 04.03.2018

**Data di stampa:** 09.11.2018

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione. Il documento contiene informazioni importanti. L'azienda che riceve il documento dovrà seguire le precauzioni in esso identificate, salvo nel caso in cui le condizioni di uso presso l'azienda richiedano l'adozione di misure o azioni più adeguate, diverse da quelle descritte.

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome del prodotto:** DOWSIL™ Primer-C

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

**Usi identificati:** Agenti adesivi, leganti

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

#### IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L.

VIA ALBANI 65

20148 MILANO

ITALY

**Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti:** (31) 115 67 2626

SDSQuestion@dow.com

### 1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

**Numero telefonico di chiamata urgente attivo 24 ore su 24:** 39 3356 979115

**In caso di emergenze locali contattare:** +39 335 6979115

**telefono Centro Antiveneni Ospedale Niguarda (MI):** 02-66101029

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008.

Liquidi infiammabili - Categoria 2 - H225

Irritazione cutanea - Categoria 2 - H315

Irritazione oculare - Categoria 2 - H319

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Categoria 3 - H336

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n° 1272/2008 [CLP/GHS]:

Pittogrammi di pericolo



**Avvertenza: PERICOLO**

### Indicazioni di pericolo

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

### Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233	Tenere il recipiente ben chiuso.
P261	Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i vapori/ gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente la pelle dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/ indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/ il viso.
P370 + P378	In caso d'incendio: utilizzare sabbia secca, prodotto chimico secco o schiuma resistente all'alcool per estinguere.

**Contiene** acetato di etile

## 2.3 Altri pericoli

Liquido infiammabile che accumula carica statica.

---

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

---

**Natura chimica:** Silicone in solvente

### 3.2 Miscela

Questo prodotto è una miscela.

CASRN / N. CE / N. INDICE	Numero di registrazione REACH	Concentrazione	Componente	Classificazione: REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008
---------------------------------	-------------------------------------	----------------	------------	--

<b>CASRN</b> 141-78-6 <b>N. CE</b> 205-500-4 <b>N. INDICE</b> 607-022-00-5	01-2119475103-46	>= 78,0 - <= 96,0 %	acetato di etile	Flam. Liq. - 2 - H225 Eye Irrit. - 2 - H319 STOT SE - 3 - H336
<b>CASRN</b> 26936-30-1 <b>N. CE</b> Non disponibile <b>N. INDICE</b> -	-	>= 4,0 - <= 6,0 %	Metil metacrilato, 3- (trimetossisilil)propil metacrilato polimero	Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Irrit. - 2 - H319
<b>CASRN</b> 100-41-4 <b>N. CE</b> 202-849-4 <b>N. INDICE</b> 601-023-00-4	01-2119489370-35	>= 2,6 - <= 3,5 %	etilbenzene	Flam. Liq. - 2 - H225 Acute Tox. - 4 - H332 STOT RE - 2 - H373 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 3 - H412
<b>CASRN</b> 1330-20-7 <b>N. CE</b> 215-535-7 <b>N. INDICE</b> 601-022-00-9	01-2119488216-32	>= 2,6 - <= 3,5 %	Xilene	Flam. Liq. - 3 - H226 Acute Tox. - 4 - H332 Acute Tox. - 4 - H312 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Irrit. - 2 - H319 STOT SE - 3 - H335 Asp. Tox. - 1 - H304 Aquatic Chronic - 3 - H412
<b>CASRN</b> 108-94-1 <b>N. CE</b> 203-631-1 <b>N. INDICE</b> 606-010-00-7	01-2119453616-35	>= 0,9 - <= 1,2 %	cicloesanone	Flam. Liq. - 3 - H226 Acute Tox. - 4 - H302 Acute Tox. - 4 - H332 Acute Tox. - 3 - H311 Skin Irrit. - 2 - H315 Eye Dam. - 1 - H318
<b>CASRN</b> 128903-20-8 <b>N. CE</b> Non disponibile <b>N. INDICE</b> -	-	<= 0,1 %	3,4-Diciano-3,4- dimetilesano	Repr. - 2 - H361 Aquatic Chronic - 3 - H412

Per quanto riguarda il testo completo delle indicazioni di pericolo menzionate in questo paragrafo, riferirsi al paragrafo 16.

---

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

---

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale:

Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi). Se esiste una possibilità di esposizione riferirsi alla sezione 8 per informazioni sulle attrezzature per la protezione personale.

**Inalazione:** Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di arresto respiratorio, praticare respirazione artificiale. Se si pratica la respirazione bocca a bocca, utilizzare mezzi di protezione per la persona che pratica il pronto soccorso (maschera tascabile, ecc.). In caso di respirazione difficile, far somministrare ossigeno da personale qualificato. Chiamare un medico o trasportare al pronto soccorso.

**Contatto con la pelle:** Lavare con molta acqua.

**Contatto con gli occhi:** Lavare gli occhi immediatamente con acqua. Se usate togliere le lenti a contatto dopo i primi 5 minuti poi proseguire il lavaggio degli occhi per almeno 15 minuti. Chiedere con urgenza controllo medico meglio se da parte di un oftalmologo. Deve essere immediatamente disponibile il lavaggio oculare di emergenza idoneo.

**Ingestione:** Non indurre il vomito. Chiamare un medico e/o trasportare la persona immediatamente in un pronto soccorso.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

In aggiunta alle informazioni riscontrate all'interno della Descrizione relativa alle misure di primo soccorso (riportate di sopra) e all'interno delle Indicazioni relative alle cure mediche immediate e ai trattamenti speciali richiesti (riportate di sotto), un qualsiasi altro sintomo/effetto rilevante è illustrato nella Sezione 11: Informazioni Tossicologiche.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

**Note per il medico:** Mantenere un livello adeguato di ventilazione e somministrazione di ossigeno al paziente. Se viene praticata lavanda gastrica si suggerisce controllo endotracheale e/o esofageo. Pericoli da aspirazione polmonare devono essere valutati nei confronti della tossicità, quando si prende in considerazione la lavanda gastrica. La decisione se indurre vomito o meno deve essere presa da un medico. Nessun antidoto specifico. Il trattamento in caso di esposizione dovrebbe essere mirato al controllo dei sintomi ed alle condizioni cliniche del paziente. Il contatto con la pelle può aggravare dermatiti preesistenti.

---

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

---

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei:** Acqua nebulizzata Agente schiumogeno Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Polvere chimica

**Mezzi di estinzione non idonei:** Getto d'acqua abbondante Non usare getto d'acqua diretto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Prodotti di combustione pericolosi:** Ossidi di carbonio Ossido di silicio Formaldeide

**Rischi particolari di incendio e di esplosione:** Ritorno di fiamma possibile da considerevole distanza. L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

### **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

**Procedura per l'estinzione dell'incendio:** Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti. Se possibile contenere l'incendio. L'acqua di spegnimento dell' incendio, se non è contenuta, può causare danni ambientali. Usare getti d'acqua per raffreddare i contenitori esposti al fuoco e le zone incendiate finché l'incendio è domato e il pericolo di ignizione è passato. Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi. Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria. Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona.

**Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi:** In caso di incendio, indossare apparecchio respiratorio con apporto d'aria indipendente. Usare i dispositivi di protezione individuali.

---

## **SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE**

---

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:** Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Arieggiare il locale. Usare i dispositivi di protezione individuali. Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

**6.2 Precauzioni ambientali:** Non disperdere il prodotto per l'ambiente acquatico oltre i livelli normativi definiti. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Asciugare con materiale assorbente inerte. Eliminare gas/vapori/nebbie con getti d'acqua. Togliere o asciugare con materiale assorbente e mettere in un recipiente dotato di coperchio. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Per riversamenti importanti, predisporre argini o altre misure di contenimento adeguate, per impedire la dispersione del materiale. Se il materiale arginato può essere pompato, conservare il materiale recuperato in contenitori adatti allo scopo. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

### **6.4 Riferimento ad altre sezioni:**

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:** Evitare il contatto con la pelle o gli indumenti. Non respirare vapori o aerosol. Non ingerire. Evitare il contatto con gli occhi. Tenere il recipiente ben chiuso. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Si dovrebbe utilizzare utensileria antiscintilla. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate.

Usare in presenza di ventilazione locale dei prodotti esausti. Usare solo in zone attrezzate con attrezzatura per ventilazione a prova di esplosione. Assicurarsi che tutta l'attrezzatura sia provvista di messa a terra prima di iniziare le operazioni di trasferimento. Questo materiale può accumulare una carica elettrostatica a causa delle sue proprietà intrinseche e può quindi fungere da innesto elettrico per vapori. Per evitare pericoli d'incendio, considerando che la messa a terra potrebbe non essere sufficiente per eliminare la carica elettrostatica, è necessario dotarsi di un purificatore a gas inerte prima delle operazioni di trasferimento. Limitare la velocità di flusso per ridurre l'accumulo di elettricità statica. Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:** Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare sotto chiave. Tenere ben chiuso. Tenere in un luogo fresco e ben ventilato. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio.

Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti. Perossidi organici. Solidi infiammabili. Liquidi piroforici. Solidi piroforici. Sostanze e miscele autoriscaldanti. Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sviluppano gas infiammabili. Esplosivi. Gas. Materiali non idonei per i contenitori: Non conosciuti.

**7.3 Usi finali particolari:** Si veda la scheda tecnica di questo prodotto per ulteriori informazioni.

## SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

I limiti di esposizione sono elencati qui sotto, quando esistenti. Se non si visualizza alcun limite, allora non sussistono valori applicabili.

Componente	Normative	Categoria della lista	Valore / Notazione
acetato di etile	ACGIH	TWA	400 ppm
	Dow IHG	TWA	150 ppm
	Dow IHG	STEL	300 ppm
	2017/164/EU	STEL	1 468 mg/m <sup>3</sup> 400 ppm
	2017/164/EU	TWA	734 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm
etilbenzene	ACGIH	TWA	20 ppm
	2000/39/EC	TWA	442 mg/m <sup>3</sup> 100 ppm
	2000/39/EC	STEL	884 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm
	2000/39/EC	TWA	SKIN
	2000/39/EC	STEL	SKIN
	IT OEL	STEL	SKIN
	IT OEL	TWA	442 mg/m <sup>3</sup> 100 ppm
	IT OEL	TWA	SKIN
Xilene	IT OEL	STEL	884 mg/m <sup>3</sup> 200 ppm
	ACGIH	TWA	100 ppm

	ACGIH	STEL	150 ppm
	IT OEL	TWA	221 mg/m3 50 ppm
	IT OEL	STEL	442 mg/m3 100 ppm
	IT OEL	TWA	SKIN
	IT OEL	STEL	SKIN
	2000/39/EC	TWA	221 mg/m3 50 ppm
	2000/39/EC	STEL	442 mg/m3 100 ppm
	2000/39/EC	TWA	SKIN
	2000/39/EC	STEL	SKIN
cicloesano	ACGIH	TWA	20 ppm
	ACGIH	STEL	50 ppm
	ACGIH	TWA	SKIN
	ACGIH	STEL	SKIN
	Dow IHG	TWA	7,5 ppm
	Dow IHG	TWA	SKIN
	Dow IHG	STEL	15 ppm
	Dow IHG	STEL	SKIN
	2000/39/EC	TWA	40,8 mg/m3 10 ppm
	2000/39/EC	STEL	81,6 mg/m3 20 ppm
	2000/39/EC	TWA	SKIN
	2000/39/EC	STEL	SKIN
	IT OEL	TWA	SKIN
	IT OEL	STEL	SKIN
	IT OEL	TWA	40,8 mg/m3 10 ppm
	IT OEL	STEL	81,6 mg/m3 20 ppm
Metanolo (alcool metilico)	ACGIH	TWA	200 ppm
	ACGIH	STEL	250 ppm
	ACGIH	TWA	SKIN
	ACGIH	STEL	SKIN
	2006/15/EC	TWA	260 mg/m3 200 ppm
	2006/15/EC	TWA	SKIN
	IT OEL	TWA	260 mg/m3 200 ppm
	IT OEL	TWA	SKIN

Durante la manipolazione o la lavorazione potrebbe formarsi una reazione o un prodotto di decomposizione con un Limite di esposizione occupazionale (OEL).  
Metanolo.

#### Valore limite biologico professionale

Componenti	N. CAS	Parametri di controllo	Test biologico	Tempo di campionamento	Concentrazione accettabile	Base
etilbenzene	100-41-4	Sum of mandelic acid and fenil gliossilic acid	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione)	0.15 g/g creatinina	ACGIH BEI

Xilene	1330-20-7	Acido metilippurico	Urina	dell'esposizione) Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	1.5 g/g creatinina	ACGIH BEI
cicloesanone	108-94-1	1,2-Cicloexanediolo	Urina	Alla fine del turno e al termine della settimana lavorativa	80 mg/l	ACGIH BEI
		Cicloexanolo	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	8 mg/l	ACGIH BEI
Metanolo (alcol metilico)	67-56-1	Metanolo	Urina	Alla fine del turno (non appena possibile dopo cessazione e dell'esposizione)	15 mg/l	ACGIH BEI

**Livello derivato senza effetto**

acetato di etile

**Lavoratori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>		<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione
n.a.	1468 mg/m3	n.a.	1468 mg/m3	63 mg/kg p.c./giorno	734 mg/m3	n.a.	734 mg/m3

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	734 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	n.a.	734 mg/m <sup>3</sup>	37 mg/kg p.c./giorno	367 mg/m <sup>3</sup>	4,5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	367 mg/m <sup>3</sup>

etilbenzene

**Lavoratori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	
n.a.	n.a.	n.a.	293 mg/m <sup>3</sup>	180 mg/kg p.c./giorno	77 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	n.a.	

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	15 mg/m <sup>3</sup>	1,6 mg/kg p.c./giorno	n.a.	n.a.

cicloesanone

**Lavoratori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>		<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	
4 mg/kg p.c./giorno	80 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	80 mg/m <sup>3</sup>	4 mg/kg p.c./giorno	40 mg/m <sup>3</sup>	n.a.	40 mg/m <sup>3</sup>	

**Consumatori**

<i>Effetti sistemici acuti</i>			<i>Effetti locali acuti</i>		<i>Effetti sistemici a lungo termine</i>			<i>Effetti locali a lungo termine</i>	
Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione	Dermico	Inalazione	Orale	Dermico	Inalazione
1 mg/kg p.c./giorno	20 mg/m <sup>3</sup>	1,5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	40 mg/m <sup>3</sup>	1 mg/kg p.c./giorno	10 mg/m <sup>3</sup>	1,5 mg/kg p.c./giorno	n.a.	20 mg/m <sup>3</sup>

**Concentrazione prevedibile priva di effetti**

acetato di etile

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,26 mg/l
Acqua di mare	0,026 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	1,65 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	650 mg/l
Sedimento di acqua dolce	1,25 mg/kg

Sedimento marino	0,125 mg/kg
Suolo	0,24 mg/kg
Orale (Avvelenamento secondario)	200 mg/kg cibo

## etilbenzene

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,1 mg/l
Acqua di mare	0,01 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,1 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	9,6 mg/l
Sedimento di acqua dolce	13,7 mg/kg
Suolo	2,68 mg/kg
Orale (Avvelenamento secondario)	0,02 mg/kg cibo

## Xilene

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,327 mg/l
Acqua di mare	0,327 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,327 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	6,58 mg/l
Sedimento di acqua dolce	12,46 mg/kg
Sedimento marino	12,46 mg/kg
Suolo	2,31 mg/kg

## cicloesanone

Compartimento	PNEC
Acqua dolce	0,0329 mg/l
Acqua di mare	0,00329 mg/l
Uso discontinuo/rilascio	0,329 mg/l
Impianto di trattamento dei liquami	10 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,168 mg/kg
Sedimento marino	0,0168 mg/kg
Suolo	0,0143 mg/kg

**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Ingegneria dei sistemi di controllo:** Utilizzare attrezzature tecniche per mantenere le concentrazioni nell'aria al di sotto del limite o linee guida di esposizione. Se non esistono limiti di esposizione o linee guida per l'esposizione, utilizzare solo in presenza di una ventilazione adeguata. Una ventilazione localizzata può essere necessaria per alcune operazioni.

**Misure di protezione individuale**

**Protezioni per occhi/volto:** Usare occhiali a tenuta per agenti chimici. Occhiali di protezione dovrebbero rispondere alle norme EN 166 o simili. Se l'esposizione causa fastidio oculare, utilizzare un respiratore a facciale completo (conforme allo standard EN 136) con cartuccia per vapori organici (conforme allo standard EN 14387).

**Protezione della pelle**

**Protezione delle mani:** Usare guanti resistenti ai prodotti chimici classificati secondo lo standard 374: guanti di protezione contro prodotti chimici e micro-organismi. Esempi di materiali preferiti per guanti con effetto barriera includono: Gomma di

butile. Polietilene clorurato. Neoprene. Polietilene. Etil vinil alcool laminato ("EVAL"). Polivinil alcol ("PVA"). Esempi di materiali accettabili per guanti con effetto barriera includono: Gomma naturale ("latex") Gomma nitrile/butadiene ("nitrile" o "NBR"). Cloruro di polivinile ("PVC" o "vinile"). Evitare di portare guanti fatti di: Viton. Quando si prevede un contatto prolungato o frequentemente ripetuto, si raccomanda l'uso di guanti con classe di protezione 4 o superiore (tempo di infiltrazione maggiore a 120 minuti secondo la norma EN 374). In caso di breve contatto si raccomanda l'uso di guanti con una classe di protezione 1 o superiore (tempo di infiltrazione superiore a 10 minuti secondo la norma EN 374). Lo spessore del guanto da solo non è un buon indicatore del livello di protezione che lo stesso fornisce contro una sostanza chimica, dato che tale livello è anche altamente dipendente dalla specifica composizione della stoffa con cui il guanto medesimo è stato fabbricato. Lo spessore deve, a seconda del modello e del tipo di stoffa, essere generalmente superiore agli 0.35 mm al fine di offrire una protezione sufficiente per contatti frequenti e prolungati con la sostanza. Come eccezione a questa regola generale, è noto che i guanti laminati multistrato possono offrire una protezione prolungata anche se lo spessore è inferiore agli 0.35 mm. Altre stoffe aventi uno spessore inferiore agli 0.35 mm possono offrire una protezione sufficiente solamente quando è previsto un contatto a breve termine. **AVVERTENZA:** per la scelta di specifici guanti per uso in particolari applicazioni e la durata dell'utilizzo, si dovrebbero considerare altri fattori, come (ma non solo): altri prodotti chimici manipolati, esigenze fisiche (protezione da tagli/punture, abilità manuale, protezione termica) possibili reazioni del corpo al materiale dei guanti, ed anche le istruzioni/specifiche fornite dal produttore dei guanti. **Altre protezioni:** Usare abbigliamento protettivo impermeabile per questo prodotto. La selezione di specifici articoli come visiera protettiva, guanti, stivali, grembiule o tute intere dipende dal tipo di operazione.

**Protezione respiratoria:** Una protezione respiratoria dovrebbe essere indossata quando esiste il rischio di eccedere il limite di esposizione. Se non esistono linee guida o limiti di esposizione, utilizzare un respiratore omologato. Quando è richiesta una protezione delle vie respiratorie, utilizzare autorespiratori omologati a pressione positiva o autorespiratori omologati a pressione positiva con alimentazione dall'esterno. In condizioni di emergenza utilizzare autorespiratori a pressione positiva di tipo approvato.

### Controlli dell'esposizione ambientale

Vedere la SEZIONE 7: Gestione e stoccaggio, nonché la SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento relative a misure preventive dell'esposizione ambientale eccessiva durante l'uso e lo smaltimento dei rifiuti.

---

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

---

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Aspetto</b>	
<b>Stato fisico</b>	liquido
<b>Colore</b>	incolore
<b>Odore</b>	tipo solvente
<b>Limite olfattivo</b>	Nessun dato disponibile
<b>pH</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto/intervallo di fusione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di congelamento</b>	Nessun dato disponibile
<b>Punto di ebollizione (760 mmHg)</b>	>= 75 °C

<b>Punto di infiammabilità</b>	<b>Tazza chiusa Tag -4 °C</b>
<b>Velocità di evaporazione (acetato di butile = 1)</b>	Nessun dato disponibile
<b>Infiammabilità (solidi, gas)</b>	Non applicabile
<b>Limite inferiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Limite superiore di esplosività</b>	Nessun dato disponibile
<b>Tensione di vapore:</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità di Vapore Relativa (aria = 1)</b>	Nessun dato disponibile
<b>Densità Relativa (acqua = 1)</b>	0,9
<b>Idrosolubilità</b>	Nessun dato disponibile
<b>Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato disponibile
<b>Viscosità cinematica</b>	1 cSt a 25 °C
<b>Proprietà esplosive</b>	Non esplosivo
<b>Proprietà ossidanti</b>	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

#### 9.2 altre informazioni

<b>Peso Molecolare</b>	Nessun dato disponibile
<b>Dimensione della particella</b>	Non applicabile

NOTA: I dati fisici qui presentati rappresentano valori tipici e non devono essere presi in considerazione come una singola specifica.

---

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

---

**10.1 Reattività:** Non classificato come pericoloso per reattività.

**10.2 Stabilità chimica:** Stabile in condizioni normali.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:** Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata. I vapori possono formare una miscela esplosiva con l'aria. Liquido e vapori facilmente infiammabili.

**10.4 Condizioni da evitare:** Calore, fiamme e scintille.

**10.5 Materiali incompatibili:** Agenti ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Metanolo.

---

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

---

*Informazioni tossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

## 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

### Tossicità acuta

#### Tossicità acuta per via orale

Tossicità molto bassa per ingestione. Effetti pericolosi non sono previsti per ingestione di piccole quantità.

Come prodotto. La LD50 per una singola dose orale non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, Ratto, > 5 000 mg/kg stimato

#### Tossicità acuta per via cutanea

È improbabile che il contatto cutaneo prolungato produca un assorbimento della sostanza in quantità nocive.

Come prodotto. La LD50 cutanea non è stata determinata.

In base alle informazioni per i componenti:

DL50, > 5 000 mg/kg stimato

#### Tossicità acuta per inalazione

L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. I sintomi possono includere mal di testa, vertigini e sonnolenza e degenerare in perdita di coordinazione e perdita di conoscenza. Può causare un'irritazione respiratoria ed una depressione del sistema nervoso centrale.

Come prodotto. La LC50 non è stata determinata.

### Corrosione/irritazione cutanea

Un breve contatto può causare irritazione della pelle con arrossamento locale.

Può causare secchezza e desquamazione della pelle.

### Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Può causare irritazione agli occhi.

Può provocare lesioni della cornea.

I vapori possono irritare gli occhi con leggeri disturbi ed arrossamento.

Nell'uomo l'irritazione oculare è stata causata dalla breve esposizione (minuti) a concentrazioni di vapori di cicloesanone di 50 ppm ed oltre.

### Sensibilizzazione

Per sensibilizzazione della pelle:

Per il maggiore componente/i:

Non ha causato reazioni cutanee allergiche quando è stato testato sul porcellino d'India.

Per sensibilizzazione delle vie respiratorie:

Non rilevati dati significativi.

### Tossicità sistemica su uno specifico organo bersaglio (esposizione singola)

Contiene componenti classificati come tossici per un organo bersaglio specifico, per esposizione singola, categoria 3.

### Tossicità Sistemica su specifico Organo Bersaglio (Esposizione Ripetuta)

Contiene un componente o dei componenti di cui è stato riportato che hanno causato degli effetti sugli organi seguenti negli animali:

Vie respiratorie.

Fegato.

Rene.

Sangue.

Sistema nervoso centrale.

Polmone.

Sintomi di esposizione eccessiva possono essere effetti anestetici o narcotici: si possono verificare stordimento e vertigini.

Sebbene precedentemente uno studio sull'inalazione dell'etilbenzene abbia riportato un effetto nocivo a livello dei testicoli, degli studi recenti, di più vasta portata, non hanno evidenziato questo effetto.

Lo xilolo è stato segnalato aver causato perdita di udito in animali di laboratorio esposti ad alte concentrazioni; tali effetti non sono stati segnalati nell'uomo.

### **Cancerogenicità**

È stato dimostrato che l'etilbenzene provoca il cancro nell'animale di laboratorio.

### **Teratogenicità**

Contiene un componente/i che ha causato malformazioni alla nascita in animali di laboratorio solo a dosi tossiche per la madre. È risultato tossico per il feto in animali di laboratorio a dosi non tossiche per la madre.

### **Tossicità riproduttiva**

In uno studio di riproduzione su animali il cicloesano ha provocato una riduzione della crescita e della sopravvivenza nella prole di animali. I livelli di dosaggi che hanno provocato questi effetti hanno anche causato danni al sistema nervoso centrale degli animali genitori. In studi su animali ha agito negativamente sulla riproduzione nel maschio. Effetti sono stati osservati esclusivamente a dosi che producono tossicità significativa agli animali genitore.

### **Mutagenicità**

Contiene uno o più componenti che hanno prodotto risultati negativi in alcuni studi di tossicità genetica in vitro e positivi in altri. Studi di mutagenesi su animali sono risultati negativi per i(l) componenti(e) testati(o).

### **Pericolo di aspirazione**

Durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni polmonari o perfino la morte dovuta a polmonite chimica.

## **COMPONENTI CHE INFLUENZANO LA TOSSICOLOGIA:**

### **acetato di etile**

#### **Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, 4 h, vapore, > 28,6 mg/l

### **Metil metacrilato, 3-(trimetossisilil)propil metacrilato polimero**

#### **Tossicità acuta per inalazione**

La LC50 non è stata determinata.

### **etilbenzene**

#### **Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 17,2 mg/l

**Xilene****Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, 4 h, vapore, 27,5 mg/l

**cicloesanone****Tossicità acuta per inalazione**

Si possono raggiungere delle concentrazioni di vapore, le quali potrebbero risultare pericolose anche in caso di esposizione singola. Può causare effetti sul sistema nervoso centrale.

L'esposizione eccessiva può causare una grave irritazione alle vie respiratorie superiori (naso e gola) ed ai polmoni.

CL50, Ratto, 4 h, vapore, &gt; 6,2 mg/l Nessuna mortalità a questa concentrazione.

**3,4-Diciano-3,4-dimetilesano****Tossicità acuta per inalazione**

CL50, Ratto, 4 h, polvere/nebbia, 8,72 mg/l

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

---

*Informazioni ecotossicologiche appare in questa sezione quando tali dati sono disponibili.*

**12.1 Tossicità****acetato di etile****Tossicità acuta per i pesci**

Su base acuta il prodotto è praticamente non tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50 >100 mg/L nella specie più sensibile testata).

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), 96 h, 230 mg/l

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 24 h, 3 090 mg/l, DIN 38412

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, &gt;100 mg/l, OECD TG 201

**Tossicità per i batteri**

CE50, Photobacterium phosphoreum, 0,25 h, 5 870 mg/l

**Tossicità cronica per i pesci**

NOEC, Pimephales promelas (Cavedano americano), 32 d, &lt; 9,65 mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Prova semistatica, 21 d, numero di discendenti, 2,4 mg/l

**Metil metacrilato, 3-(trimetossisilil)propil metacrilato polimero****Tossicità acuta per i pesci**

Basato su dati di materiali simili

CL50, Danio rerio (pesce zebra), 96 h, > 100 mg/l  
Non si prevede abbia effetti di tossicità acuta per gli organismi acquatici.

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

Basato su dati di materiali simili  
CE50, Daphnia sp. (Pulce d'acqua), 48 h, > 100 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Basato su dati di materiali simili  
CE50, Scenedesmus subspicatus, 72 h, > 100 mg/l

**etilbenzene****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle specie più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova semistatica, 96 h, 4,2 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), Statico, 48 h, 1,8 - 2,4 mg/l

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 72 h, Inibizione della crescita (riduzione della densità delle cellule), 3,6 - 4,6 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

**Tossicità per i batteri**

CE50, Batteri, 16 h, > 12 mg/l

**Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici**

NOEC, Ceriodaphnia dubia (pulce d'acqua), Prova semistatica, 7 d, 0,96 mg/l

**Tossicità per gli organismi che vivono nel suolo**

CL50, Eisenia fetida (lombrichi), 2 d, sopravvivenza, 0,047 mg/cm<sup>2</sup>

**Xilene****Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale è tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 tra 1 e 10 mg/l nelle specie più sensibili).

CL50, Oncorhynchus mykiss (Trota iridea), Prova semistatica, 96 h, 2,6 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente

**Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CI50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 24 h, 1 - 4,7 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente

**Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

CE50r, Pseudokirchneriella subcapitata, Statico, 73 h, Velocità di crescita, 4,36 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente  
NOEC, Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee), 73 h, Velocità di crescita, 0,44 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente

**Tossicità cronica per i pesci**

NOEC, Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea), flusso, 56 d, mortalità, > 1,3 mg/l

#### cicloesanone

##### **Tossicità acuta per i pesci**

Il materiale non è nocivo per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50/LL50/EL50 >100 mg/L nelle speci più sensibili).

CL50, Leuciscus idus (Leucisco dorato), Prova statica, 48 h, 630 mg/l

CL50, Pimephales promelas (Cavedano americano), Prova statica, 96 h, 527 - 732 mg/l

##### **Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici**

CE50, Daphnia magna (Pulce d'acqua grande), 24 h, 820 mg/l

##### **Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

LOEC, Scenedesmus quadricauda (alghe cloroficee), 192 h, 370 mg/l, Metodo non specificato.

CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), Statico, 72 h, > 100 mg/l, OECD TG 201

##### **Tossicità per i batteri**

CE50, fango attivo, > 1 000 mg/l, Test OECD 209

#### 3,4-Diciano-3,4-dimetilesano

##### **Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche**

Basato su dati di materiali simili

CE50, Desmodesmus subspicatus (alga verde), 72 h, 91,1 mg/l

## 12.2 Persistenza e degradabilità

#### acetato di etile

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 100 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301D o equivalente

#### Metil metacrilato, 3-(trimetossisilil)propil metacrilato polimero

**Biodegradabilità:** Non rilevati dati significativi.

#### etilbenzene

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 100 %

**Tempo di esposizione:** 6 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301E o equivalente

#### Xilene

**Biodegradabilità:** È stimato che il materiale sia rapidamente biodegradabile.

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** > 60 %

**Tempo di esposizione:** 10 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301F o equivalente

**cicloesanone**

**Biodegradabilità:** Il materiale è facilmente biodegradabile. Passa i(l) test OECD per la biodegradabilità immediata.

Periodo finestra dei 10 giorni: Non applicabile

**Biodegradazione:** 87 %

**Tempo di esposizione:** 14 d

**Metodo:** Linea guida del metodo di prova OECD 301C o equivalente

Periodo finestra dei 10 giorni: OK

**Biodegradazione:** 90 - 100 %

**Tempo di esposizione:** 28 d

**Metodo:** Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

**12.3 Potenziale di bioaccumulo****acetato di etile**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 0,68 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 30 Pesce Misurato

**Metil metacrilato, 3-(trimetossisilil)propil metacrilato polimero**

**Bioaccumulazione:** Non rilevati dati significativi.

**etilbenzene**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 3,15 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 15 Pesce Misurato

**Xilene**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 3,12 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 25,9 Trota arcobaleno (Salmo gairdneri) Misurato

**cicloesanone**

**Bioaccumulazione:** Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

**Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow):** 0,81 Misurato

**Fattore di bioconcentrazione (BCF):** 3,16 Pesce

**12.4 Mobilità nel suolo****acetato di etile**

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 3 stimato

**Metil metacrilato, 3-(trimetossisilil)propil metacrilato polimero**

Non rilevati dati significativi.

**etilbenzene**

Il potenziale di mobilità nel suolo è basso (Koc fra 500 e 2000).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 518 stimato

**Xilene**

Il potenziale di mobilità nel suolo è medio (Koc fra 150 e 500).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 443 stimato

**cicloesanone**

Il potenziale di mobilità nel suolo è molto alto (Koc fra 0 e 50).

**Coefficiente di ripartizione (Koc):** 15 stimato

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB****acetato di etile**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**Metil metacrilato, 3-(trimetossisilil)propil metacrilato polimero**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**etilbenzene**

Questa sostanza non è considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).

Questa sostanza non è considerata molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

**Xilene**

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante e tossica (PBT). Questa sostanza non è considerata molto persistente e ad eccessivo accumulo biologico (vPvB).

**cicloesanone**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**3,4-Diciano-3,4-dimetilesano**

Questa sostanza non è stata valutata per persistente, ad accumulazione biologica e tossico (PBT).

**12.6 Altri effetti avversi****acetato di etile**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Metil metacrilato, 3-(trimetossisilil)propil metacrilato polimero**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**etilbenzene**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**Xilene**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**cicloesanone**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

**3,4-Diciano-3,4-dimetilesano**

Questa sostanza non è presente nell'elenco allegato al protocollo di Montreal relativo alle sostanze che riducono lo strato di ozono.

---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

---

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non scaricare nelle fogne, sul terreno o nei corpi idrici. Questo prodotto, quando smaltito nel suo stato inutilizzato o incontaminato, deve essere trattato come rifiuto pericoloso secondo la Direttiva UE 2008/98/EC. Tutte le prassi di smaltimento devono essere conformi con le leggi nazionali e provinciali, nonché con una qualunque normativa municipale o locale che regoli i rifiuti pericolosi. Per i materiali usati, contaminati e residuali possono essere necessarie delle valutazioni aggiuntive.

La corretta attribuzione sia del gruppo CER che del codice CER a questo prodotto dipende dall'uso che si fa di esso. Contattare il servizio autorizzato di smaltimento rifiuti.

---

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

---

**Classificazione per il trasporto su STRADA e Ferrovia (ADR/RID):**

14.1	Numero ONU	UN 1993
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S.(Acetato di etile, Etilbenzene)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato pericoloso per l'ambiente, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Disposizione particolare 640D N. di identificazione del pericolo: 33

**Classificazione per il trasporto via MARE (IMO/IMDG):**

14.1	Numero ONU	UN 1993
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	FLAMMABLE LIQUID, N.O.S.(Acetato di etile, Etilbenzene)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non considerato inquinante per il mare, in base ai dati disponibili.
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	EMS no: F-E, S-E
14.7	Trasportare in stock secondo l'Allegato I o II della Convenzione MARPOL	Consult IMO regulations before transporting ocean bulk

73/78 e secondo i Codici IBC  
o IGC.

**Classificazione per il trasporto via AEREA (IATA/ICAO):**

14.1	Numero ONU	UN 1993
14.2	Nome di spedizione dell'ONU	Flammable liquid, n.o.s.(Acetato di etile, Etilbenzene)
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	3
14.4	Gruppo di imballaggio	II
14.5	Pericoli per l'ambiente	Non applicabile
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non sono disponibili dati.

Questa informazione non è destinata a comunicare tutti i requisiti/le informazioni normative o operative specifiche relative a questo prodotto. Le classificazioni di trasporto possono variare a seconda del volume del container e possono essere influenzate da differenze normative locali o nazionali. Ulteriori informazioni sul sistema di trasporto si possono ottenere da un rappresentante del servizio clienti o del servizio vendite autorizzato. E' responsabilità dell'organizzazione del trasporto attenersi alle leggi vigenti, normative e regole di trasporto del materiale.

---

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

---

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela****Regolamento REACH (CE) No. 1907/2006**

Questo prodotto contiene solo componenti che sono stati sia preregistrati sia registrati, oppure sono esenti da registrazione secondo il Regolamento (CE) n°1907/2006 (REACH). Le indicazioni di cui sopra dello stato di registrazione REACH sono riportate in maniera chiara e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, nessuna garanzia, esplicita o implicita, è fornita. E' responsabilità dell'utilizzatore e/o compratore di garantire che la sua comprensione dello status normativo di questo prodotto sia corretto.

**Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.**

Elencato nel regolamento LIQUIDI INFIAMMABILI

Numero del regolamento: P5c

5 000 t

50 000 t

**Ulteriori informazioni**

Prendere nota della direttiva 92/85/CEE relativa alla protezione della maternità o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

Prendere nota della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o dei regolamenti nazionali più restrittivi, ove applicabile.

### 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non applicabile

---

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

---

### Testo completo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2 - 3.

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H361	Sospettato di nuocere alla fertilità o al feto.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### Classificazione e procedura usate per ricavare la classificazione delle miscele secondo il Regolamento (CE) n° 1272/2008

Flam. Liq. - 2 - H225 - Basato su dati o valutazione di prodotto

Skin Irrit. - 2 - H315 - Metodo di calcolo

Eye Irrit. - 2 - H319 - Metodo di calcolo

STOT SE - 3 - H336 - Metodo di calcolo

### Revisione

Numero di identificazione: 3243265 / A306 / Data di compilazione: 17.09.2018 / Versione: 2.0

Le revisioni più recenti sono segnalate dalle linee doppie verticali in grassetto sul margine sinistro del documento.

### Legenda

2000/39/EC	Direttiva 2000/39/CE della Commissione relativa alla messa a punto di un primo elenco di valori limite indicativi
2006/15/EC	Valori indicativi di esposizione professionale
2017/164/EU	Direttiva (UE) 2017/164 della Commissione, che definisce un quarto elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica le direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE e 2009/161/UE della Commissione
ACGIH	USA. ACGIH valori limite di soglia (TLV)
ACGIH BEI	ACGIH - Indicatori di Esposizione Biologica (BEI)

Dow IHG	Dow IGH
IT OEL	Valori limite indicativi di esposizione professionale agli agenti chimici.
SKIN	Assorbito attraverso la pelle
STEL	Valori limite di esposizione, breve termine
TWA	Media ponderata in base al tempo
Acute Tox.	Tossicità acuta
Aquatic Chronic	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico
Asp. Tox.	Pericolo in caso di aspirazione
Eye Dam.	Lesioni oculari gravi
Eye Irrit.	Irritazione oculare
Flam. Liq.	Liquidi infiammabili
Repr.	Tossicità per la riproduzione
Skin Irrit.	Irritazione cutanea
STOT RE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta
STOT SE	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

### Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AICS - Inventario Australiano delle sostanze chimiche; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Fonti d'informazione e annessi Riferimenti

Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

DOW ITALIA DIVISIONE COMMERCIALE S.R.L. richiede ad ogni cliente e a tutti coloro che ricevono questa Scheda di Dati di Sicurezza (SDS) di studiarla attentamente e di consultare gli esperti appropriati, se necessario o opportuno, per comprendere i dati contenuti in questa SDS ed i pericoli associati con il prodotto. Le informazioni contenute in questo documento sono fornite in buona fede e ritenute accurate alla data del documento. Tuttavia, non si fornisce nessuna garanzia esplicita o implicita. Le normative di legge sono soggette a modifiche e possono differire tra un posto e l'altro. È responsabilità dell'utente accertarsi che le sue attività rispettano tutte le normative nazionali e locali. Le informazioni qui presentate si riferiscono esclusivamente al prodotto come spedito. Poiché le condizioni d'uso del prodotto non possono essere controllate dal produttore, è dovere dell'utente determinare le condizioni necessarie per utilizzare questo prodotto in tutta sicurezza. A causa della proliferazione di fonti di informazione come SDS specifiche di un fabbricante, non possiamo essere ritenuti responsabili per SDS ottenute da una diversa fonte. Se avete ricevuto una SDS da una fonte diversa, o se non siete sicuri che la SDS in vostro possesso sia aggiornata, vi preghiamo di contattarci per ottenere la versione più recente.

IT